

**RENDICONTO GESTIONALE**

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.200,07 €	386.340,96 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	2.461.772,28 €	2.426.158,94 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	7.937,37 €	2.691,00 €
3) Godimento beni di terzi	25.196,23 €	35.882,41 €	5) Proventi del 5 per mille	2.911,53 €	3.895,16 €
4) Personale	4.698.278,09 €	4.576.049,04 €	6) Contributi da soggetti privati	69.739,65 €	68.352,43 €
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	5.134.625,04 €	5.421.316,19 €
5) Ammortamenti	265.342,22 €	194.117,55 €	8) Contributi da enti pubblici	2.488,66 €	48.606,29 €
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	277.690,00 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.078.782,58 €	3.435.851,70 €
7) Oneri diversi di gestione	624.018,28 €	402.601,41 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	277.169,71 €	218.994,04 €
8) Rimanenze iniziali	113.025,16 €	114.239,68 €	11) Rimanenze finali	112.989,44 €	113.025,16 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
<b>Totale</b>	<b>8.532.833,33 €</b>	<b>8.413.079,99 €</b>	<b>Totale</b>	<b>9.686.643,98 €</b>	<b>9.312.731,97 €</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.153.810,65 €	899.651,98 €
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
	<b>Totale</b>			<b>Totale</b>	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		1.603,00 €
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
	Totale	- €	Totale	- €	1.603,00 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	1.603,00 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	13.785,45 €		1) Da rapporti bancari	82.259,56 €	20.355,00 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	108.267,23 €	28.749,40 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	18.016,29 €	
4) Da altri beni patrimoniali	3.283,11 €		4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	13.249,66 €	6.614,48 €	Totale	208.543,08 €	49.104,40 €
Total	30.318,22 €	6.614,48 €	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	178.224,86 €	42.489,92 €
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	2.356,83 €	1.581,97 €			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
	Totale	2.356,83 €	Totale	- €	- €
<b>Total oneri e costi</b>	8.565.508,38 €	8.421.276,44 €	<b>Total proventi e ricavi</b>	9.895.187,06 €	9.363.439,37 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.329.678,68 €	942.162,93 €
			Imposte	82.093,68 €	39.587,00 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.247.585,00 €	902.575,93 €

**STATO PATRIMONIALE**

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A) quote associative o apporti ancora dovuti	- €	- €
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;	- €	- €
2) costi di sviluppo;	- €	- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	- €	- €
5) avviamento;	- €	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
7) altre.	671.111,06 €	327.850,52 €
Totale	671.111,06 €	327.850,52 €
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	- €	- €
2) impianti e macchinari;	108.834,30 €	89.783,62 €
3) attrezzature;	87.370,44 €	30.997,79 €
4) altri beni;	204.705,82 €	153.141,01 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	- €	- €
Totale	400.910,56 €	273.922,42 €
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	3.956.059,85 €	3.956.059,85 €
b) imprese collegate;	- €	- €
c) altre imprese;	17.558,00 €	- €
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;	- €	1.500.000,00 €
b) verso imprese collegate;	- €	- €
c) verso altri enti Terzo Settore	- €	- €
d) verso altri;	- €	- €
3) altri titoli;	498.860,00 €	
Totale.	4.472.477,85 €	5.456.059,85 €
Totale immobilizzazioni.	5.544.499,47 €	6.057.832,79 €
C) attivo circolante		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	112.989,44 €	113.025,16 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €	- €
3) lavori in corso su ordinazione;	- €	- €
4) prodotti finiti e merci;	- €	- €
5) acconti.	- €	- €
Totale.	112.989,44 €	113.025,16 €
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	50.401,61 €	79.472,16 €
2) verso associati e fondatori;	- €	- €
3) verso enti pubblici;	291.742,13 €	114.016,37 €
4) verso soggetti privati per contributi;	- €	- €
5) verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
6) verso altri enti del Terzo Settore;	- €	- €
7) verso imprese controllate;	- €	- €
8) verso imprese collegate;	- €	- €
9 crediti tributari;	- €	- €
10) da 5 per mille;	- €	- €
11) imposte anticipate;	- €	- €
12) verso altri.	66.718,73 €	60.237,47 €
Totale.	408.862,47 €	253.726,00 €
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	4.240.334,39 €	1.333.945,35 €
Totale.		
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	2.461.353,99 €	3.060.077,58 €
2) assegni;	- €	- €
3) danaro e valori in cassa;	7.595,01 €	1.062,45 €
Totale.	2.468.949,00 €	3.061.140,03 €
Totale attivo circolante.	7.231.135,30 €	4.761.836,54 €
D) ratei e risconti attivi	62.358,02 €	144.718,65 €
<b>Totale attivo</b>	<b>12.837.992,79 €</b>	<b>10.964.387,98 €</b>
Passivo:		
A) patrimonio netto		
I - fondo dotazione dell'ente	3.851.130,80 €	3.851.130,80 €
II - patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;	1.720.337,07 €	1.720.337,07 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	629.272,90 €	
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.474.820,00 €	1.572.244,07 €
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	1.247.585,00 €	902.575,93 €
Totale.	9.923.145,77 €	8.046.287,87 €
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		

2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	445.842,86 €	532.176,36 €
<b>Totale.</b>	<b>445.842,86 €</b>	<b>532.176,36 €</b>
( <i>C</i> ) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	139.852,73 €	190.522,94 €
<i>D)</i> debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	- €	- €
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) conti;	5.515,00 €	5.515,00 €
7) debiti verso fornitori;	964.490,80 €	922.874,90 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	78.710,18 €	83.189,25 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	249.784,61 €	239.884,52 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	482.694,52 €	398.771,39 €
12) altri debiti;	327.825,12 €	289.106,86 €
<b>Totale.</b>	<b>2.109.020,23 €</b>	<b>1.939.341,92 €</b>
<i>E)</i> ratei e risconti passivi	220.131,20 €	256.058,89 €
<b>Totale passivo</b>	<b>12.837.992,79 €</b>	<b>10.964.387,98 €</b>

## RELAZIONE DI MISSIONE 2024

La presente relazione di missione al bilancio al 31/12/2024 viene redatta in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35. I dati dello Stato patrimoniale e del rendiconto gestionale sono rappresentati con il confronto con l'anno precedente.

In premessa è opportuno precisare che anche per il 2024 il risultato dell'esercizio risente di costanti e continui miglioramenti apportati alla gestione organizzativa della Fondazione e tiene conto dei cospicui investimenti migliorativi che la proprietà S. Giuseppe Spa ha effettuato negli ultimi anni, senza gravare sul conto economico della Fondazione e che hanno consentito di aumentare i proventi dell'attività dando anche risposta positiva alla necessità espressa dal territorio di ricorso all'istituzionalizzazione della persona anziana sempre più fragile e affetta da multipatologie.

### Informazioni generali

1) La Fondazione Paola Di Rosa Onlus con sede in Brescia Via Moretto 34 è stata costituita in data 06/07/1991 allo scopo di promuovere attività caritative, educative, assistenziali, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza sociosanitaria, secondo lo spirito di solidarietà sociale che mosse la promotrice Paola Di Rosa.

La Fondazione, che riveste la qualifica di Onlus sin dal 1999, ha avviato il processo per poter richiedere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs 117/2017; in particolare il data 05/11/2019 ha adottato un testo statutario conforme alle disposizioni del suddetto D. Lgs, che entrerà pienamente in vigore con l'iscrizione al Registro stesso, che avverrà nei termini previsti dalla normativa attuale, anche alla luce degli ultimi provvedimenti emanati.

La Fondazione svolge l'attività di interesse generale sopra riportata prevista dall'art. 5 comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 117/2017.

La Fondazione svolge la propria attività, oltre che nella sede legale, in cui sono svolte solo attività di supporto amministrativo, in tre Residenze Sanitarie Assistenziali qui di seguito indicate:

- RSA Villa Di Salute (con dotazione di 120 posti letto di cui 94 accreditati e contrattualizzati, 16 posti letto per nucleo Alzheimer autorizzati e contrattualizzati e 10 posti letto per solventi) sita in Brescia Via Ottorino Montini 37
- RSA Mons. Faustino Pinzoni (con dotazione di 80 posti letto di cui 67 accreditati e contrattualizzati e 13 posti per solventi) sita in Brescia Via O. Montini 37
- RSA Paola Di Rosa (con dotazione di 27 posti letto accreditati e contrattualizzati) sita in Capriano del Colle Via Crocifissa Di Rosa.

a cui si aggiunge il servizio di RSA Aperta per le UU.dd.OO. di Capriano del Colle e Mons. F. Pinzoni.

2) La Fondazione, come previsto dallo Statuto, ha un forte legame, giuridico e carismatico, con la Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, che direttamente o tramite la sua Superiora Generale, nomina tutti i membri del Consiglio che a Sua volta nomina la Giunta che è l'Organo che ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; inoltre, la Superiora Generale (Madre Maria Oliva Bufano) è membro di diritto della Giunta.

## Illustrazione delle poste di bilancio

### **3) Criteri di valutazione applicati**

In primis si fornisce informativa sui criteri segnati per le differenti aree previste nel rendiconto gestionale. In particolare, nella sezione “Attività di interesse generale” sono indicati proventi e oneri dell’attività sociosanitaria, nella sezione “Attività finanziarie e patrimoniali” sono indicati proventi e oneri della attività di impiego di risorse patrimoniali, nella sezione “attività raccolta fondi” costi e ricavi delle eventuali raccolte fondi occasionali e nella sezione “supporto generale” gli oneri di supporto generale.

Nella redazione del Bilancio della Fondazione “Paola Di Rosa” Onlus sono stati adottati i criteri dettati dalla normativa civilistica, interpretati in base ai principi contabili applicabili agli enti e associazioni morali senza scopo di lucro.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio d’esercizio al 31.12.2024 sono più avanti riportati e non si discostano sostanzialmente da quelli applicati nell’esercizio precedente. In particolare, si precisa che l’introduzione del nuovo principio contabile OIC34 non ha avuto alcun impatto sul bilancio. Non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto la sua applicazione non comporterebbe significativi impatti sulla rappresentazione economico patrimoniale dell’ente.

Il Bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze sulla continuità aziendale da doverne dare informativa in Bilancio.

Di seguito vengono descritti i criteri di valutazione adottati.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al costo sostenuto per l’acquisizione, rettificato con il procedimento dell’ammortamento diretto; gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti sulla base dell’utilità degli oneri stessi.

Gli *Oneri pluriennali* inerenti al corrispettivo per l’acquisizione dell’usufrutto quadriennale sull’immobile in cui è svolta l’attività socioassistenziale, sono ammortizzati in un periodo massimo di quattro anni, corrispondente alla durata del contratto di usufrutto.

Gli oneri per manutenzioni su beni di terzi relativi al fabbricato in usufrutto sono ammortizzati in 3/ 6 anni.

#### Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni tecniche sono iscritte in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato da fondi di ammortamento stanziati per tenere conto del deperimento fisico tecnico dei beni.

Per i beni ricevuti in donazione, il valore attribuito è quello risultante dall’atto di donazione. Anche il valore dei beni donati risulta essere ammortizzato per tenere conto del deperimento fisico tecnico dei beni.

Le aliquote di ammortamento applicate, non variate rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Macchine, Impianti e attrezzature	8%
Posateria	25%
Attrezzature sanitarie specifiche	12% - 12,50%
Mobilio – Arredamento	10%

Macchine ufficio elettroniche	20%
Biancheria	40%
Costruzioni leggere	10%
Automezzi	20%

Le suddette aliquote vengono ridotte del 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni calcolando, in via forfettaria, il loro minor contributo al processo produttivo.

#### Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate in base all'ultimo costo di acquisto, che non si discosta dal valore di mercato e si riferiscono a medicinali e materiale sanitario, parasanitario, materiale di consumo e sono contabilizzati secondo procedura specifica ed utilizzo di software dedicato al settore farmaceutico. I beni ricevuti in donazione sono valutati al fair value in ossequio al punto 24 del Principio contabile OIC 35.

#### Titoli

Sono stati valutati al costo di acquisto, salvo eventuali perdite di valore.

#### Partecipazioni

La partecipazione nella società S. Giuseppe S.p.A. è iscritta utilizzando il criterio del costo. Sulla base dei dati del Bilancio al 31.12.2024, il valore di carico della partecipazione non è superiore a quello che sarebbe risultato dall'applicazione del criterio del Patrimonio netto.

Gli eventuali proventi da partecipazione vengono contabilizzati come componenti positivi di reddito nell'anno d'incasso.

#### Disponibilità liquide

Sono state iscritte al Valore nominale.

#### Crediti e debiti

I crediti sono valutati al valore presunto di realizzo, dato dal valore nominale rettificato dal Fondo Svalutazione Crediti per tenere conto di eventuali rischi di inesigibilità.

I debiti sono valutati al Valore nominale.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. n. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in Bilancio.

#### Fondo rischi ed oneri

Il Fondo Rischi ed Oneri è stanziato a fronte di oneri dei quali, alla chiusura dell'esercizio, è indeterminabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto tiene conto del debito della Fondazione a tale titolo verso il personale dipendente, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti vengono stanziati nel rispetto del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

#### Proventi e spese

I proventi e le spese sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza.

#### Valori in valuta estera

Non esistono differenze di cambio derivanti dalla conversione di valori originariamente espressi in valuta estera, in quanto tutti gli elementi del bilancio sono rappresentati in Euro.

#### **4) Movimentazione delle Immobilizzazioni**

##### Immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione delle Immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda alle seguenti tabelle:

Descrizione: Costo Storico	Valore Bilancio Iniziale al 31/12/2023	Incrementi di capitale	Decrementi di capitale	Valore bilancio finale al 31/12/2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
Concessioni, licenze, marchi				
CONCESSIONE SOFTWARE	1.296			1.296
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	-	-	<b>1.296</b>
<b>Altre immob. Immateriali</b>				
ONERI PLURIENNIALI DA AMMORTIZZ.	5.100			5.100
MANUT. STRAORD. BENI DI TERZI	357.315	327.204		684.519
USUFRUTTO FABBR.	192.000	202.279		394.279
SOFTWARE	24.607	14.648		39.255
<b>Totale</b>	<b>579.022</b>	<b>544.131</b>		<b>1.123.153</b>
<b>Total immob. Immateriali</b>	<b>580.318</b>	<b>544.131</b>	<b>0</b>	<b>1.124.449</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Impianti e macchinari				
MACCHINE/IMPIANTI/ATTREZZATURE	1.117.008	47.502	139.419	1.025.091
IMPIANTI SPECIFICI	32.475			32.475
<b>Totale</b>	<b>1.149.483</b>	<b>47.502</b>	<b>139.419</b>	<b>1.057.566</b>

<b>Attr.ind. E comm.</b>				
ATTREZZATURE SANITARIE SPECIF.	492.693	67.387	1.604	558.476
<b>Totale</b>	<b>492.693</b>	<b>67.387</b>	<b>1.604</b>	<b>558.476</b>
<b>Altri beni</b>				
MOBILI E ARREDI	1.137.494	41.127	1.900	1.176.721
MACCHINE UFFICIO ELETTR.	97.125	40.895		138.020
STOVIGLIERIA E POSATERIA	5.554			5.554
BIANCHERIA	39.776			39.776
AUTOMEZZI	18.570			18.570
COSTRUZIONI LEGGERE	15.235			15.235
<b>Totale</b>	<b>1.313.754</b>	<b>82.022</b>	<b>1.900</b>	<b>1.393.876</b>
<b>Total Immobil. Materiali</b>	<b>2.955.930</b>	<b>196.911</b>	<b>142.923</b>	<b>3.009.918</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.536.248</b>	<b>741.042</b>	<b>142.923</b>	<b>4.134.367</b>

Descrizione: Fondo ammortamento	Fondo Iniziale al 31/12/2023	Ammortamento di periodo	Utilizz	Fondo finale al 31/12/2024
<b><u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u></b>				
Concessioni, licenze, marchi				
CONCESSIONE SOFTWARE	1.296			1.296
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	-	-	<b>1.296</b>
<b>Altre immob. Immateriali</b>				
ONERI PLURIENNIALI DA AMMORTIZZ.	82.565	147.988		230.553
USUFRUTTO FABBR.	144.000	48.000		192.000
SOFTWARE	24.607	4.883		29.490
<b>Totale</b>	<b>251.172</b>	<b>200.871</b>		<b>452.043</b>
<b>Total immobil. Immateriali</b>	<b>252.468</b>	<b>200.871</b>		<b>453.339</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>Impianti e macchinari</b>				
MACCHINE/IMPIANTI/ATTREZZATURE	1.027.225	23.794	134.762	916.257
IMPIANTI SPECIFICI	32.475			32.475
<b>Totale</b>	<b>1.059.700</b>	<b>23.794</b>	<b>134.762</b>	<b>948.732</b>
<b>Attr.ind. E comm.</b>				
ATTREZZATURE SANITARIE SPECIF.	461.694	10.220	810	472.724
<b>Totale</b>	<b>461.694</b>	<b>10.220</b>	<b>810</b>	<b>472.724</b>
<b>Altri beni</b>				
MOBILI E ARREDI	997.132	23.717	1.900	1.022.749
MACCHINE UFFICIO ELETTR.	91.372	5.402		96.774
STOVIGLIERIA E POSATERIA	5.554			5.554
BIANCHERIA	39.776			39.776
AUTOMEZZI	18.570			18.570
COSTRUZIONI LEGGERE	8.209	1.339		9.547
<b>Totale</b>	<b>1.160.613</b>	<b>30.458</b>	<b>1.900</b>	<b>1.192.970</b>
<b>Total Immobil. Materiali</b>	<b>2.682.007</b>	<b>64.472</b>	<b>137.472</b>	<b>2.609.006</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.934.474</b>	<b>265.343</b>	<b>137.472</b>	<b>3.062.345</b>

Nel dettaglio si rileva come gli incrementi si riferiscano a:

- Manutenzioni su beni di terzi per € 327.203,82 costituiti dal proseguo degli interventi straordinari per rifacimento completo dei serramenti presso le RSA Villa di Salute, rifacimento parziale facciate esterne RSA Mons. Pinzoni, rifacimento completo di bagni destinati all'attività di assistenza presso la RSA Paola Di Rosa in Capriano del Colle, intervento di vulnerabilità antisismica
- Macchine impianti per complessivi investimenti pari a € 47.501,92 costituiti da macchina lavasciuga trazionata, centrale telefonica, macchina vapore continuo, macchina lavasciuga con carica e spazzole rotanti
- Attrezzature sanitarie specifiche per complessivi investimenti pari a € 67.386,99 costituiti da 2 vasche trancar per bagni assistiti, 2 lavapadelle compatto, tritapastiglie per i nuclei, 4 apparecchi elettromedicali per ionoforesi, 4 apparecchi medicali per ultrasuonoterapia, 4 apparecchi medicali per elettrostimolatore, 2 apparecchi mediali per magnetoterapia, poltrona multifunzionale per

punto prelievi, 1 vasca per bagno assistito nucleo Alzheimer completa di pannello sanificante, 1 elettrocardiografo a sei canali, ecografo a colori

- Mobili e arredi per complessivi investimenti pari a € 41.126,97 costituita dall'acquisto di 4 nuovi letti per degenza reparti per non autosufficienti, 3 frigoriferi per cucinette di nucleo, dotazione di televisore da parete per camere di degenza, pareti divisorie per ambulatori, tavoli di arredo locali comuni, arredi per spazi esterni, sostituzione testaletto per camere di degenza
- Macchine ufficio elettroniche per complessivi investimenti pari a € 40.895,2 costituiti dall'intervento di rinnovo e sostituzione dell'hardware di nuova generazione in linea con le normative in materia di protezione dei dati e di salvataggio su server autonomo
- Software per complessivi investimenti pari a € 14.648,20 dati dalla sostituzione di licenze, dall'installazione di programma di tutela dei dati, di protezione da intrusioni esterne, da backup e log

#### Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione nella società S. Giuseppe S.p.A. non ha subito variazioni nel corso del 2024 e risulta iscritta per € 3.956.060, pari al 65,91% del Capitale Sociale.

Il valore pro-quota del Patrimonio netto contabile al 31.12.2024 è di € 27.109.425; la valutazione con il metodo del patrimonio netto comporterebbe quindi, l'iscrizione di un maggior valore nel Bilancio della Fondazione di € 23.153.366. La perdita della società al 31.12.2024 ammonta a € 957.292.

#### Immobilizzazioni finanziarie – altre

La voce si riferisce per € 17,5 mila a partecipazioni in banche cooperative e per € 498.860 ad altri titoli detenuti con scopo di investimento durevole.

#### **5) Costi di Impianto e Ampliamento e costi di sviluppo**

Non sono iscritti a bilancio costi classificabili in queste categorie.

#### **6) Debiti e Crediti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie**

A bilancio non sono iscritti crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

#### **7) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;"**

I ratei e risconti attivi si riferiscono rispettivamente ad interessi attivi e costi di competenza degli esercizi successivi prevalentemente per canoni di servizi; i ratei passivi sono spese tenuta c/c e ritenuta fiscale interessi al 31/12; i risconti passivi fanno riferimento a proventi incassati ma di competenza di esercizi successivi o correlati a costi da sostenere in esercizi successivi.

Gli altri Fondi ammontano a € 446 mila e si riferiscono per € 266 mila ad accantonamenti per eventuali arretrati contrattuali da erogare ai dipendenti per il rinnovo del CCNL e a possibili imposte a fronte di rettifiche della rendita catastale degli immobili ed € 179 mila a rischi per possibili contenziosi per risarcimenti. Si ritengono i fondi congrui.

Le movimentazioni nell'esercizio sono dovute ad un accantonamento per imposte e contenziosi e utilizzi per contenziosi ovvero per sopravvenuto venir meno dell'accantonamento effettuato in esercizi precedenti.

**"8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;**

Nella tabella sottostante si riportano le movimentazioni del patrimonio netto e si precisa che nessuna riserva ha vincoli specifici diversi da quelli della destinazione all'attività dell'ente.

Saldo 31.12.2022	3.851.131	1.720.337	730.994	841.250	7.143.712
<hr/>					
Destinazione					
<hr/>					
Risultato 2022			841.250	-841.250	0
<hr/>					
Risultato 2023			902.576	902.576	
<hr/>					
Saldo 31.12.2023	3.851.131	1.720.337	1.572.244	902.576	8.046.288
<hr/>					
Destinazione					
<hr/>					
Risultato 2023			902.576	-902.576	0
<hr/>					
Incremento per					
riserva destinata da		629.273		629.273	
organi istituzionali					
<hr/>					
Risultato 2024			1.247.585	1.247.585	
<hr/>					
Saldo 31.12.2024	3.851.131	1.720.337	629.273	2.474.820	1.247.585
<hr/>					
9.923.146					

Le movimentazioni del patrimonio netto sono relative alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2023 e all'incremento per la creazione di una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali relativa ad un lascito ereditario ricevuto dalla Fondazione e destinato a futuri investimenti per il miglioramento della attività di interesse generale.

**9) Una indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;**

Nel corso dell'esercizio 2024 Fondazione Paola Di Rosa Onlus ha beneficiato del lascito testamentario della defunta signora Muscolo Lucia, la quale ha donato il 50% del suo patrimonio alla Fondazione senza uno specifico indirizzo di impiego. La somma, al termine delle operazioni di accettazione dell'eredità, ha comportato un'entrata per complessivi € 629.272,90 composta da liquidità e da titoli che permettono e permetteranno anche la maturazione di rendite periodiche impiegate nella gestione corrente. La somma ereditata, per espressa volontà del Consiglio di Fondazione, è stata destinata a specifico fondo di riserva utilizzabile per investimenti e spese future. Come indicato nel paragrafo precedente la somma è appostata in apposita riserva patrimoniale.

L'esercizio registra, nelle somme costituenti proventi, la quota annuale di competenza dei contributi vincolati 2023 impiegati per finalità specifiche per complessivi € 69.739,65: contributi ricevuti e destinati ad interventi di ristrutturazione sull'immobile.

**10) Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;**

Anche per il 2024 non sono iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate: i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 hanno seguito il metodo della registrazione e contabilizzazione già adottato per l'esercizio 2023 e sono stati registrati nella voce "manutenzione straordinarie beni di terzi" e gestiti pro quota in relazione alla durata dell'usufrutto e della locazione a seconda dell'Unità d'Offerta oggetto di investimento strutturale. Le quote di ammortamento residuali sono rilevate nel libro cespiti.

**11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;**

Di seguito si illustrano le voci più significative del rendiconto gestionale, separandole per attività di destinazione.

**Attività di interesse generale**

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>345.200,07 €</b>	<b>386.340,96 €</b>	<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>		
<b>2) Servizi</b>	<b>2.461.772,28 €</b>	<b>2.426.158,94 €</b>	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>		
			<b>4) Erogazioni liberali</b>	<b>7.937,37 €</b>	<b>2.691,00 €</b>
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	<b>25.196,23 €</b>	<b>35.882,41 €</b>	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	<b>2.911,53 €</b>	<b>3.895,16 €</b>
<b>4) Personale</b>	<b>4.698.278,09 €</b>	<b>4.576.049,04 €</b>	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	<b>69.739,65 €</b>	<b>68.352,43 €</b>
			<b>7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi</b>	<b>5.134.625,04 €</b>	<b>5.421.316,19 €</b>
<b>5) Ammortamenti</b>	<b>265.342,22 €</b>	<b>194.117,55 €</b>	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	<b>2.488,66 €</b>	<b>48.606,29 €</b>
<b>5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>					
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>- €</b>	<b>277.690,00 €</b>	<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	<b>4.078.782,58 €</b>	<b>3.435.851,70 €</b>
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>624.018,28 €</b>	<b>402.601,41 €</b>	<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>277.169,71 €</b>	<b>218.994,04 €</b>
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	<b>113.025,16 €</b>	<b>114.239,68 €</b>	<b>11) Rimanenze finali</b>	<b>112.989,44 €</b>	<b>113.025,16 €</b>
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>					
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>					
<b>Totale</b>	<b>8.532.833,33 €</b>	<b>8.413.079,99 €</b>	<b>Totale</b>	<b>9.686.643,98 €</b>	<b>9.312.731,97 €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>1.153.810,65 €</b>	<b>899.651,98 €</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, merci e materiali di consumo ammontano complessivamente a € 345 mila, in diminuzione rispetto all'anno precedente, e si riferiscono principalmente ad acquisti di medicinali e materiale sanitario.

I costi per servizi sono pari a € 2.462 mila in aumento rispetto ai 2.426 dell'anno precedente per le dinamiche delle quantità dei servizi fruiti. Si tratta principalmente del costo per il servizio mensa, affidato a società esterna (€ 755 mila), spese per utenze varie (€ 447 mila), manutenzioni e riparazioni (€ 269 mila), spese per pulizia e servizi ambientali (€ 167 mila) prestazioni professionali sanitarie e sociosanitarie (€ 503 mila).

I costi per il godimento beni di terzi ammontano a € 25 mila e si riferiscono a noleggi di attrezzature e affitti passivi.

- I costi per il personale ammontano complessivamente a € 4.698 mila e sono così suddivisi:
  - Stipendi € 3.550 mila
  - Oneri sociali € 906 mila
  - Trattamento fine rapporto € 240 mila
  - Altri costi € 2 mila

Gli ammortamenti ammontano a € 265 mila.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 624 mila e si riferiscono principalmente al costo per I.V.A. indetraibile (€ 410 mila), sopravvenienze passive (166 mila) e piccoli acquisti di beni (€ 31 mila).

Le rimanenze finali ammontano a € 113 mila.

I proventi per erogazioni liberali ammontano a € 8 mila, i proventi del 5 per mille ammontano a € 3 mila; i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi ammontano a € 5.134 mila e si riferiscono alle rette a carico dei degenenti, comprensive della parte coperta da assegni di accompagnamento; i Proventi da contratti con enti pubblici per € 4.078 mila si riferiscono ai proventi derivanti dall'accreditamento delle RSA e sono contabilizzati in base alla produzione effettivamente realizzata ed in relazione al dato di budget assegnato che ATS ha comunicato alla data di approvazione del bilancio d'esercizio. I contributi da privati per attività istituzionale ammontano a € 70 mila, mentre i contributi pubblici ammontano a € 2 mila e si riferiscono principalmente a ristori per costi energetici

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 277 mila si riferiscono precipuamente a recuperi spese, proventi per altri servizi e riaddebiti spese alla Congregazione Ancelle della Carità per servizi promiscui.

Le rimanenze finali ammontano a € 113 mila e si riferiscono a medicinali e materiale di consumo per pulizia e cancelleria e materiale sanitario.

Il risultato delle attività di interesse generale ammonta a € 1.158 mila.

#### **Attività di raccolta fondi.**

Nell'esercizio non è stata effettuata attività di raccolta fondi.

### Attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/24	31/12/23	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/24	31/12/23
1) Su rapporti bancari	13.785,45 €		1) Da rapporti bancari	82.859,56 €	20.355,00 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti	108.267,23 €	28.749,40 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	18.016,29 €	
4) Da altri beni patrimoniali	3.283,11 €		4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	13.249,66 €	6.614,48 €	Total	208.543,08 €	49.104,40 €

I costi su rapporti bancari ammontano a € 14 mila e si riferiscono a commissioni sui depositi di denaro e titoli; i costi da altri beni patrimoniali sono relativi prevalentemente a minusvalenze su titoli e ammontano a € 3 mila, gli altri costi ammontano a € 13 mila e sono relativi a interessi passivi moratori e su cauzioni; le entrate sono relative a € 82 mila a interessi su depositi bancari e per € 108 mila a interessi su impieghi di investimenti. Inoltre, si registrano € 18 mila di canoni di locazione attivi.

Il risultato della gestione patrimoniale ammonta a € 178 mila.

Gli oneri della gestione di supporto generale sono costi amministrativi di gestione dell'attività presso la sede legale e le imposte si riferiscono al reddito fondiario degli immobili utilizzati nell'attività, comprensive dell'accantonamento per eventuali rettifiche dovute a variazione di rendita catastale, nonché alle imposte sulle rendite finanziarie e all'IMU.

#### **12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;"**

La Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali in denaro per 8 mila euro, relative ad erogazioni spontanee di privati;

#### **13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.**

Nel corso dell'anno 2024 la media dei lavoratori dipendenti è pari a n. 173 che comprende le seguenti figure:

- Responsabile ufficio tecnico e patrimonio
- Responsabile Amministrativa

- Coordinatrice sanitaria e coordinatori infermieristici di UdO
- Coordinatori infermieristici di blocco
- Infermieri professionali
- Fisioterapisti
- Psicologa/coordinatrice area ludico-occupazionale
- Educatrici
- Operatore Socio-Sanitario (OSS)
- Ausiliario socio-Assistenziale (ASA)
- Personale addetto ai servizi generali (pulizie, guardaroba/lavanderia, magazzino, manutenzione)
- Personale Amministrativo.

E' indubbio che il volume di onere gravante sulla gestione ordinaria nel nostro settore sia da imputare al costo del personale: forza lavoro che continua a registrare una inversione rispetto all'offerta di operatori sanitari, di interesse sanitario e di assistenza che è sempre costantemente in significativo ribasso rispetto alla domanda. Questo determina un eccessivo turn over, una concorrenza che incrementa il costo stesso, una diminuzione del grado di professionalità e, soprattutto una difficoltà nella relazione di cura con l'assistito. E' invero che livelli retributivi diversificati, mancanza di orientamento formativo e mancata selezione non sono propedeutici per una necessaria riqualificata valorizzata professione di assistenza. A ciò si deve associare anche un'ulteriore diversificazione data dal panorama delle organizzazioni che si occupano di servizi sociosanitari: dimensioni, grado di specializzazione, vocazione originaria di riferimento, for profit.

Inoltre, sempre maggiormente pregnante, si palesa agli enti non profit come il nostro la necessità di formare personale per affrontare problematiche sanitarie complesse come situazioni pluripatologiche, demenze gravi, terminalità e, quindi la necessità di innovare i servizi offerti differenziandoli ed integrando la propria forza lavoro con ulteriori figure sanitarie specialistiche. Versus questo indirizzo, Fondazione, ha proseguito anche per il 2024 includendo nella propria equipe di cura – già composta da cardiologo, neurologo, fisiatra, logopedista, psichiatra - la figura dell'igienista dentale, della podologa, della logopedista, della convenzione con Fondazione Amplifon per la protesica.

Ancora una volta Fondazione intende esprimere la propria volontà istituzionale di riconoscimento della "cura" come un processo che genera valore in termini etici, sociali ed anche economico. Si, economico, perché Fondazione garantisce la redditività agli oltre 173 lavoratori e lavoratrici che prestano servizio ed ai quali è garantito un rapporto di lavoro subordinato.

A fronte di tale consapevolezza e fissando come base i concetti, valori ed intenzioni sopra descritte, Fondazione ha riconosciuto nel 2024 anticipazioni retributive rispetto alla decorrenza dell'Accordo Ponte sottoscritto da ARIS/AIOP e le parti sociali ed in aggiunta, già con decorrenza gennaio 2025 ha deliberato di erogare un'indennità aggiuntiva a titolo di anticipazione futuri aumenti contrattuali proprio per dare sostegno ed incentivare la fidelizzazione dei propri lavoratori/lavoratrici. È indubbio che il significato di "bene comune" (che caratterizza il carisma della Fondazione e della Congregazione delle Ancelle della Carità) si esprime anche nei confronti del proprio personale come duplice senso di responsabilità: da un lato i valori che guidano il lavoro di cura e dall'altro il senso di advocacy verso il proprio personale.

Ed ecco che questo obiettivo, seppur difficile proprio per le motivazioni sopra citate, ha consentito

- di garantire un pareggio fra entrate ed uscite
- di far fronte ai pensionamenti (personale con anzianità lavorativa)
- la gestione programmata delle ferie utili ai fini del recupero psicofisico

- di mantenere standard assistenziali costanti e superiori a quanto richiesto da Regione Lombardia
- di implementare il numero di operatori specializzati
- di internalizzare taluni servizi di primaria importanza quali quello infermieristico
- di riconoscere erogazioni extra contratto a fronte di copertura per spese di vita quotidiana alla generalità dei lavoratori/lavoratrici con effetto sulla riduzione del dumping contrattuale.

Non per ultimo l'attenzione posta alla formazione riguardante due canali:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- aggiornamento professionale (aspetto questo di rilevante importanza e finalizzato a determinare un'etica del lavoro che superi la mera compravendita di prestazioni).

A sostegno dell'importanza data alla formazione, anche per il 2024, è proseguita la collaborazione con i centri di formazione professionale per le attività di tirocinio formativo (precisamente con Istituto Sraffa, Istituto Maddalena Canossa per corsi di formazione in ambito sociale, Centro di Formazione Dedalo, TSS Target Service Solutions, Centro Formativo Zanardelli in area professionale ASA/OSS) con l'obiettivo di creare possibili rapporti di lavoro in regime di dipendenza finalizzati all'inserimento di nuovi lavoratori con titolo professionale.

Infine, dopo un periodo di forzata chiusura delle relazioni con le associazioni di volontariato dovuta agli effetti della pandemia ed ai divieti imposti anche dalle normative intervenute, il 2024 ha registrato un lento ma progressivo riavvio delle attività in ambito ludico-occupazionale e di socialità con le associazioni di volontariato Alberi di Vita e Non Solo Pensionati. La prima ha riattivato il progetto "Adottiamo un Nonno" che consente la presenza di un/una volontario/a per qualche ora settimanalmente per compagnia ad personam, mentre la seconda propone eventi musicali mensili per la generalità degli assistiti. Importante anche l'accordo partnership con Fondazione Amplifon che, con i tre maxischermi installati nelle tre UdO, mantiene attivo un programma mensile di iniziative occupazionali e di interesse comune anche con scambio virtuale fra realtà del settore socioassistenziale.

**14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;**

I compensi erogati agli amministratori ammontano complessivamente a € 18.960,00 oltre rimborsi kilometrici per viaggi effettuati per conto della Fondazione, quello dell'Organo di Controllo a € 2.000,00 oltre accessori e IVA, quello al Revisore legale a € 3.000,00 oltre accessori e IVA e quello dell'Organismo di Vigilanza € 4.000,00 oltre accessori e IVA.

**15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;**

Non esistono patrimoni dedicati a uno specifico affare.

**16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;**

La Fondazione ha ottenuto la concessione in usufrutto dell'immobile di Via Lama/Via Montini dalla controllata S. Giuseppe Spa.

La Fondazione ha in affitto dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità l'azienda relativa alla RSA di Capriano del Colle.

Ha inoltre effettuato operazioni di riaddebito spese alla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Ha ricevuto servizi amministrativi da Santa Camilla s.r.l., controllata dalla Congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Le suddette operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

**17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazioni degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.**

Si propone di portare l'avanzo di esercizio ad incremento della riserva avanzo utili esercizi precedenti.

**18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione.**

Nel corso del 2024, nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica e dei suoi strascichi, abbiamo fatto sacrifici enormi per emergere e mantenerci in linea con il mercato attuale del settore socio-sanitario, con la crisi dell'offerta di risorse umane da impiegare, con l'elevata percentuale di turn over ed il repentino aumento del grado di fragilità e comorbilità degli assistiti: ciò anche con impegni significativi che ci hanno costretti a decisioni difficili, ad accettare rischi e, a volte, scontrarci con care-giver, forza lavoro e stakeholder per le scelte fatte. Ecco che ancora una volta il punto di forza della Fondazione è stato il costante confronto fra gli organi istituzionali, la Congregazione delle Ancelle della Carità, i consulenti, la proprietà e l'équipe manageriale. E, nonostante il peso specifico che gli elementi e le variabili sopra descritte legati al veloce e vorticoso cambiamento degli assetti sociali e territoriali, che ruotano intorno ai servizi che Fondazione offre, si è riusciti a mantenere stabilità organizzativo-gestionale-finanziaria raggiungendo a pieno l'obiettivo di non fare ricorso all'aumento della quota di degenza a carico degli utenti e delle rispettive famiglie. Altro elemento che negli ultimi anni ha modificato gli assetti tradizionali del settore socioassistenziale è certamente dato dall'entrata di colossi imprenditoriali for profit che si sono posti in netta concorrenza offrendo posti letto in regime di solvenza.

Ma ciò che sostanzialmente ha caratterizzato l'esercizio 2024 sono stati da un lato il costante controllo di gestione e dall'altro la sinergia operativa ed il costante miglioramento continuo delle prestazioni offerte che hanno permesso di garantire, in collaborazione con Fondazione Teresa Camplani e Fondazione Poliambulanza, una presa in carico dell'ospite comprensiva di figure specialistiche integranti lo stesso Piano Assistenziale Individuale e la presa in carico del processo di cura. È indubbio che tale modalità procedurale, sinergica con tutta l'équipe medico-sanitaria ed infermieristica oramai consolidata in 40 unità lavorative, è in grado di mostrare attenzione alle diversificate richieste terapeutiche e di accoglienza oltre ad integrare periodicamente il turn over.

Anche per quest'esercizio 2024 (ed in continuità per il 2025) l'impegno al mantenimento della quota di partecipazione alla spesa di degenza a carico degli assistiti e delle rispettive famiglie non ha registrato incremento: ciò proprio in stretta relazione alle politiche gestionali ed agli effetti della riorganizzazione di cui si è detto sopra. Una immediata e sommaria lettura del risultato della gestione dell'anno può fuorvarne la corretta interpretazione perché esso è espressione di diversi fattori i quali, sinergicamente, hanno consentito di raggiungere l'esito atteso per poter dare sostenibilità e continuità. È proprio il processo di sostenibilità avviato a fine 2021 che ha consentito di raggiungere i risultati di gestione attesi. Processo basato su una

crescente sensibilità verso temi occupazionali che non siano solo di remunerazione ma di valori condivisi e di impatto positivo e realizzato dando evidenza di

- investimenti in formazione e miglioramento delle competenze interne,
- comunicazione degli impegni ed impieghi effettuati
- attenzione concreta verso la propria forza lavoro (obiettivo che ha registrato nei primi mesi del 2025 la sottoscrizione di convenzioni con Fondazione Poliambulanza e Fondazione Teresa Camplani di accordi per prestazioni sanitarie in regime di solvenza a condizioni agevolate, convenzioni con primario gruppo farmaceutico locale, intervento retributivo integrativo ed aggiuntivo)
- ma anche nei confronti dei cosiddetti “consumatori finali /beneficiari dei servizi” ai quali viene chiesto di esprimere il proprio giudizio mediante customer satisfaction.

Lato economico la politica di occupazione totale dei posti letto ha consentito di raggiungere a pieno il budget assegnato da ATS Brescia per le tre Unità d'Offerta. A ciò si aggiunge il riconoscimento dell'iperproduzione e la quota di partecipazione al sostegno degli aumenti contrattuali del personale dipendente al quale è stato applicato l'accordo ponte del 25.01.2024 sottoscritto da ARIS e parti sociali.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno contribuito a registrare proventi finanziari in conto gestione ordinaria come pure le disponibilità liquide date dalla restituzione del finanziamento a suo tempo riconosciuto alla S. Giuseppe Spa.

Il costo del personale, in aumento rispetto alla comparazione dell'esercizio precedente, risulta essere la prima voce di costo per Fondazione Paola Di Rosa Onlus che, però, ha attenzionato situazioni occupazionali agevolate (Naspi, L. 68, lavoro femminile, ecc.) associando da un lato un beneficio economico ad una risposta etica ai bisogni occupazionali del territorio.

Le utenze, che negli anni 2022 e 2023 hanno determinato un forte rialzo dei costi, hanno registrato un ridimensionamento anche correlato agli interventi strutturali effettuati nel corso del 2024.

Infine, il costante controllo qualità prezzo delle principali voci di costo delle merci (farmaci, presidi igienici, materiale di consumo, detergenti, ecc.) ha consentito risparmi di gestione ed economie di scala a cui va associata la gestione puntuale delle giacenze di magazzino.

#### ***19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.***

Previsione, gestione, mantenimento, equilibri: tutti concetti valoriali che rappresentano per Fondazione Paola Di Rosa Onlus un percorso che intendiamo definire “la base” della condivisione del servizio sanitario-assistenziale di professionalità e di soddisfazione dell'assistito e della sua famiglia. E partendo da ciò costruiamo l'evoluzione gestionale-economico-patrimoniale e finanziaria con l'obiettivo di garantire solidità e relazioni fiduciarie con il territorio.

Anche il 2024 Fondazione riconferma la propria volontà di perseguire i già enunciati principi di “evoluzione” e di “prevedibilità” ovvero il proseguo del processo di trasformazione, graduale e continuo, attraverso cambiamenti integrativi e di completamento in un sistema organizzativo che si pone l'obiettivo di raggiungere un miglioramento continuo ed in particolare la sostenibilità, per i beneficiari, del servizio offerto in un contesto previsionale di solidità e continuità: ciò anche in rafforzamento della caratteristica istituzionale che Fondazione vuole rappresentare per il territorio di appartenenza.

Ma soprattutto per affrontare il complicato percorso della “strategia della residenzialità” in tempo di riforma, che si scontra con una diversa eterogeneità dei territori (regionalità), differenza strutturale dei servizi, delega conto terzi dello Stato (che oggi manca di competenze centrali), ci troviamo di fronte ad uno scenario preoccupante e che evidentemente va ed andrà ad incidere sugli enti non profit ed anche sulle loro sostanze. Oggi è necessario basare i programmi futuri (anche nel breve) su:

- indicatori di intensità assistenziale (minutaggio, competenze)
- indicatori strutturali (superfici, spazi, accessibilità)
- partecipazione alla spesa (contributo in conto retta richiesto all’utente/famiglia).

Il 2025 ci vedrà rafforzare l’impegno per le collaborazioni con le professioni sanitarie, con le associazioni destinate al trasporto degli assistiti da e per i poliambulatori ed i servizi esterni, il costante controllo degli standard gestionali offerti e nello specifico il rapporto personale presente/giornate di assistenza, l’attenzione all’integrazione tecnologica ed all’impiego di attrezzatura anche medica sempre maggiormente efficiente ed efficace, gli interventi strutturali migliorativi di spazi ed ambienti di vita quotidiana.

Lato personale oltre all’ accordo ponte ARIS/AIOP” che ha stabilito, con decorrenza 01.03.2024, aumenti retributivi differenziati per mansione, riconoscendo al personale operante nel settore una maggiore quota di salario, Fondazione Paola Di Rosa Onlus ha riconosciuto un ulteriore erogazione a titolo di anticipazione futuri aumenti contrattuali con decorrenza 01.01.2025 proprio per andare incontro al crescente costo della vita ed anche quale forma di riconoscimento verso la propria forza lavoro con l’obiettivo di fidelizzarla.

Alla luce di quanto sopra esposto e dall’analisi dei dati di bilancio, si ritiene ragionevolmente di poter attestare la continuità aziendale.

**20) L’indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.**

In un contesto sociosanitario e sanitario-assistenziale che richiede sempre più specifiche professionalità e personale qualificato, anche la diversificazione dei servizi offerti al territorio è una risposta concreta e tempestiva finalizzata al perseguimento delle finalità statutarie e di interesse generale. Ciò, durante il recente mese di marzo 2025, si è concretizzato con l’apertura presso Villa di Salute in Brescia di un punto prelievi in collaborazione con Fondazione Poliambulanza Brescia. Il nuovo servizio interviene principalmente come offerta al territorio di Mompiano che può, quindi, beneficiare di un ambulatorio dedicato ai prelievi senza affrontare spostamenti.

È ancora la forte motivazione che sostiene le iniziative di Fondazione Paola Di Rosa Onlus a progettare l’istituzione verso il futuro già nel breve periodo in un mondo che cambia le proprie strategie nel fare impresa, nel comunicare e nel costruire relazioni che oggi hanno subito una sostanziale modifica legata alla digitalizzazione (che ha aperto scenari impensabili fino a pochi anni fa) quali la telemedicina. Ma in tale scenario, tra nuove piattaforme e tecnologie, rimane quale elemento trainante per il perseguimento delle finalità statutarie il valore delle persone, la forza delle storie e della storia, il senso di appartenenza a una comunità.

Ecco che i risultati attesi sono quelli di garantire il mantenimento degli equilibri economici e finanziari rispondendo concretamente ai destinatari dei servizi offerti garantendo una qualità nelle prestazioni senza intervenire sulla quota di partecipazione alla spesa di degenza.

Ancora importante rimane il servizio di RSA Aperta rivolto al territorio di Brescia, di Capriano del Colle e paesi limitrofi che, nel corso del 2024, ha registrato una iperproduzione. Certamente il 2025 vede come base di

contratto la conferma dei valori 2024 e la volontà da parte di Fondazione, compatibilmente con l'andamento delle risorse complessive, di soddisfare le richieste del territorio anche in anticipazione di contrattualizzazione da parte di ATS Brescia.

Tutto quanto sopra sostenuto dal concetto di "sostenibilità economica complessiva" rispetto al concetto di massimizzazione dei ricavi e di imprenditorialità for profit.

**21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguitamento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse; Inoltre l'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una migliore rappresentazione delle prospettive gestionali.**

Alla data di chiusura del bilancio dell'anno 2024 non risultano essere state avviate attività di carattere secondario e strumentale rispetto a quella principale e primaria istituzionale propria che rappresenta la Fondazione Paola Di Rosa Onlus. Ulteriori approfondimenti potranno essere rilevabili dal Bilancio Sociale in corso di realizzazione e che sarà oggetto di pubblicazione ad avvenuta approvazione a cura dell'organo competente.

**22) Per l'esercizio in esame Fondazione Paola Di Rosa Onlus, a causa dello strascico dovuto agli effetti pandemici e delle restrizioni COVID-19, ha potuto avvalersi ancora marginalmente delle prestazioni relative all'impiego di volontari.**

I progetti riavviati si sono limitati alle seguenti attività:

- "Adotta un Nonno" con associazione Alberi di Vita
- "Musica insieme" con associazione Coro del Sorriso
- "Intrattenimento musicale" con l' associazione Non solo Pensionati.

Ai fini di quanto previsto all'art. 17 comma 1 del decreto legislativo del 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni le prestazioni rese saranno oggetto di dettagliata rendicontazione all'interno del bilancio sociale.

Nel corso del 2024, proprio per riattivare una relazione con il volontariato, l'area educativa e ludico occupazionale ha intrapreso iniziative ed eventi che si sono integrati con le Associazioni stesse, dando luogo ad attività di socialità dove la reciprocità – valore importante e premiale per la relazione con il volontariato – ha rappresentato un elemento di forza e di stimolo che sarà oggetto di implementazione anche per il 2025.

**23) Le retribuzioni erogate alla forza lavoro rispettano il dettato legislativo di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017.**

Il rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua linda risulta, anche per il 2024, rispettato per tutte le figure e mansioni occupate a cui viene applicato il CCNL Aris Rsa. Altrettanto risulta rispettato il divieto di corrispondere a lavoratori subordinati o autonomi retribuzioni o compensi superiori

del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art.51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h).

Rinviamo alla norma sopra citata va precisato che sono inoltre previste delle eccezioni per le realtà che operano nei seguenti ambiti:

- Interventi e prestazioni sanitarie (comma b);
- Formazione universitaria e post-universitaria (comma g);
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (comma h).

Di ciò si è tenuto conto che, per le valutazioni dei compensi riconosciuti al personale sanitario a contratto, siano comunque rientranti nei limiti sopra descritti con rinvio al CCNL Aris Personale Medico.

L'armonizzazione dei due CCNL (che ha avuto effetto dal 01.01.2022) ha interessato il personale precedentemente assunto con CCNL ARIS Sanità RSA per il quale è stato definito "l'elemento non riassorbile spettante ex lege". A tal fine va dato atto che sono interessati al limite del 40% solo i lavoratori assunti dopo la data di entrata in vigore del Codice e non incideranno i livelli salariali definiti precedentemente a tale data; pertanto il lavoratore in forza prima del 2017 destinatario di incrementi salariali unilaterali non riassorbibili determinati dall'armonizzazione non rientra nel regime di controllo di congruità del 40% ex D.L. 117/2017 mentre tutte le nuove assunzione a cui sono applicati i minimi retributivi tabellari del CCNL ARIS è soggetto

Fatta questa premessa entrambi i limiti previsti dalla legge risultano rispettati come emerge dai seguenti prospetti di sintesi:

CCNL ARIS RSA	minimo retributivo tabellare	% max 40	valore max individuale per comparazione
categoria A	1223,57	489,43 €	1.713,00 €
categoria B	1311,68	524,67 €	1.836,35 €
categoria C	1419,80	567,92 €	1.987,72 €
Categoria D OSS	1463,33	585,33 €	2.048,66 €
categoria D	1419,80	567,92 €	1.987,72 €
categoria E	1496,06	598,42 €	2.094,48 €
categoria E massaggiatore	1596,05	638,42 €	2.234,47 €
categoria E impiegato concetto	1550,56	620,22 €	2.170,78 €
categoria F	1746,00	698,80 €	2.444,40 €
categoria G	1806,00	722,40 €	2.528,40 €
Categoria G biologo, psicologo, farmacista, fisico, pedagogista	2095,50	838,20 €	2.933,70 €
categoria H	2095,50	838,20 €	2.933,70 €
Categoria H capo area, vice direttore	2385,00	954,00 €	3.339,00 €
Quadri Direttore di centro pl fino a 120	2749,49	1.099,80 €	3.849,29 €
Quadri Direttore di centro pl sup 120	3294,68	1.317,87 €	4.612,55 €
quadri	2119,00	847,60 €	2.966,60 €

livello A (il + basso)			
CCNL ARIS Rsa	mens. 03.2024	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
minimo retributivo base	1.223,57 €	15.906,41 €	127.251,28 €
calcolo limite individuale (max 40%)	489,43 €	6.362,59 €	
		22.269,00 €	<b>rispettato</b>

livello Quadrì (+ alto)			
CCNL ARIS quadri	mens. 03.2024	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
minimo retributivo base	3.294,68 €	42.830,24 €	<b>342.646,72 €</b>
indennità coordinamento	45,00 €	585,00 €	
	3.339,68 €		
calcolo limite individuale (max 40%)			
	1.317,87 €	17.132,31 €	
		60.547,55 €	<b>rispettato</b>

CCNL ARIS Medici			
elementi	mens. 03.2025	ral 13/12	tetto rapp. 1/8
base	2.400,00 €	31.200,00 €	
retr. Posizione	774,00 €	10.062,00 €	
indennità specifica	300,00 €	3.900,00 €	
indennità esclusività	237,00 €	3.081,00 €	
	3.711,00 €	48.243,00 €	<b>385.944,00 €</b>
calcolo limite individuale (max 40%)	1.484,40 €	20.781,60 €	
		69.024,60 €	<b>rispettato</b>
Rispettato anche nella contrattualizzazione in regime di libera professione remunerata a € 38,00/ora	Ipotizzando paritariamente 164 ore/mese = 164*38 = 6.232,00 €	81.016,00 €	<b>rispettato</b>

24) L'attività di "raccolta fondi" ha continuato ad interessare anche i fornitori tradizionali che in occasione delle festività natalizie hanno omaggiato la Fondazione con beni merce e/o prodotti regalo da destinare ai nostri ospiti. Le donazioni di beni di consumo provenienti da privati e/o da aziende che non hanno richiesto registrazioni specifiche in quanto di modico valore, sono state comunque oggetto di rendicontazione e valorizzazione ai fini di una corretta e prudente valutazione del complessivo valore dei beni donati quantificato in complessivi € 14.384,99 come da tabella sotto riportata descrive in base alla tipologia di prodotto e provenienza:

**TOTALI - VALORIZZAZIONE MAGAZZINO AL 31/12/2024 (OMAGGI/DONAZIONI FORNITORI)**

CATEGORIA	IMPONIBILE	IMP. IVA INCLUSA
Dpi da ATS	7.775,19	8.163,95
Dpi - Donazione Governo	4.544,30	4.798,71
Ig. Personale (omaggi da fornitori)	188,41	229,86
Pannolini traverse omaggi da privati	581,40	604,66
Parafarmaci presidi da ATS	397,31	484,72
prodotti monouso (omaggi da fornitori)	66,50	81,13
Prodotti pulizia (omaggi da fornitori)	18,00	21,96
<b>TOTALE</b>	<b>13.571,11</b>	<b>14.384,99</b>

Azione che prosegue anche nel corso del 2025 e che sarà oggetto di rendicontazione per il bilancio sociale. Certamente, in rapporto ai valori numerici del conto economico, i beni omaggio costituiscono un provento esiguo e limitato ma, ciò che conta, è il valore dell'atto di donazione che rappresenta un'attenzione da parte del soggetto terzo verso la Fondazione ed il servizio sociale che offre al territorio.

A ciò, così come progettato già nel corso del 2023, si aggiunge una sezione delle attività ludico-occupazionale e di socialità finalizzate alla raccolta fondi il cui ricavato andrà destinato ad ulteriori progetti di intrattenimento degli assistiti.

In conclusione, stante l'impegno che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2024 in continuità con il mandato che rappresento e che assumo come impegno anche per il 2025, ritengo che il risultato raggiunto esprima un incoraggiamento a proseguire verso un approccio costruttivo e di positiva risposta verso il problema dell'invecchiamento e dell'aumento dell'età anagrafica ma anche della comorbilità e fragilità dell'uomo, consentendo alle persone anziane di essere e sentirsi coinvolte nella società, in un contesto di istituzionalizzazione e di residenzialità ma, non solo, anche economicamente sostenibile nella consapevolezza che le "persone anziane" costituiscono una parte sempre più numerosa della popolazione.

La Presidente

Signora Claudia Carè



**Relazione Annuale per l'esercizio 2024  
dell'Organismo di Vigilanza  
della Fondazione Paola di Rosa**

**Premessa**

La presente relazione costituisce la relazione annuale, da parte dello scrivente Organismo di Vigilanza, sull'attività svolta, sui risultati ottenuti e sulle eventuali criticità emerse relativamente al Modello di Organizzazione e Gestione (MOGC) di Fondazione Pola di Rosa, nel corso dell'anno 2024.

**Sintesi delle attività svolte nel corso del 2024**

L'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2024, ha tenuto sessione 8 volte, come attestano i relativi verbali, per i cui contenuti nel complesso si rimanda.

Le attività dell'OdV hanno tenuto conto sia dell'analisi dei rischi di commissione dei reati ex MOGC 231/01 della Fondazione, sia delle attività svolte dal personale della Fondazione.

Il piano delle attività dell'OdV presentato per l'anno 2024 può dirsi opportunamente seguito.

L'OdV ha verificato le novelle legislative in tema 231, segnalandole negli incontri. Trattandosi di novità non impattanti a livello societario, esse verranno ricomprese con il prossimo aggiornamento del Modello. L'OdV ha comunque verificato che il Modello fosse correttamente pubblicato, nell'ultima revisione disponibile, sul sito istituzionale dell'Ente, con le correlate note di diffusione e comunicazione.

L'Organismo ha sempre mantenuto il contatto e il continuo coordinamento con la Fondazione, grazie all'interlocuzione costante con Presidente e Direttore Generale, nonché con le figure apicali di Fondazione con le quali si è potuto stabilire uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità dell'ente nei riguardi della materia.

L'Organismo, in tutti i momenti di confronto e interlocuzione, ha rilevato un buon livello di attenzione per il rispetto dei protocolli; ha inoltre raccomandato di essere informato del ricevimento di eventuali verbali, accertamenti o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni da parte di Pubbliche autorità.

Nel corso delle sedute, l'OdV ha provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza, come documentato dal libro dei verbali conservato presso la sede: tale documentazione è a disposizione della Fondazione.

L'attività eseguita dall'OdV è stata effettuata attraverso una serie di interviste ed accessi.



Le verifiche effettuate con i referenti degli Uffici/Servizi, confrontando l'attività svolta dal personale con quanto definito nel MOGC ed esaminando pratiche e posizioni svolte, non hanno evidenziato comportamenti che si scostano da quanto contemplato nel MOGC.

Temi costantemente trattati negli incontri sono stati la considerazione dei reati che l'ente può commettere, l'importanza di condividere il contenuto del Modello organizzativo e la consapevolezza dell'obbligo di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie di reato rilevanti per la Fondazione ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Alla luce delle rilevazioni compiute si può affermare che l'ambiente riscontrato sia efficace, collaborativo e consapevole dell'importanza delle attività di vigilanza così come della *mission* dell'Ente. L'equilibrio e la positività dell'ambiente di controllo sono indispensabili per il buon funzionamento di tutto il Sistema.

\*

- In data 8.2.2024, l'OdV, ha incontrato il Presidente e la DG ed è stato informato delle contestazioni di alcuni dipendenti e dei provvedimenti disciplinari emanati, dell'aggiornamento dell'indice statistico infortuni sul lavoro con grafici differenziati per eventi no-covid e eventi covid e della elaborazione aggiornata al 31.12.2023 dei near missing utile alla valutazione dei fattori di rischio, nonché della revisione 03.2024 della "procedura RSA". L'OdV ha avuto dalla Direzione il 27.1.2024 l'organigramma aggiornato. L'OdV ha inoltre ricevuto i prospetti aggiornati dei rendiconti standard, suddivisi per unità locale, e la revisione del sistema deleghe aggiornato al 19.1.2024.

- In data 27.2.2024, l'OdV, unitamente alla Presidente, DG e alla RA ha incontrato:

1) il Medico Competente titolare dell'attività di Sorveglianza Sanitaria, il quale ha evidenziato che non vi erano segnalazioni se non due richieste di sorveglianza sanitaria; lato infortuni ha evidenziato l'infortunio occorso alla lavoratrice A.E., cui ha fatto seguito il provvedimento disciplinare correlato alla mancata adozione ed utilizzo di DPI e DPC a disposizione della stessa, e l'infortunio della lavoratrice Loredana Pinotti, che si è inciampata da sola nel carrello delle pulizie; non si sono rilevate responsabilità dell'ente per i due eventi. Per il resto il M.C. ha attestato che nel 2023 gli eventi infortunistici hanno registrato un calo rispetto al dato statistico rilevato per 2022 e 2021. Infine, per quanto riguarda l'aggiornamento della documentazione richiesta ex lege, il M.C. ha confermato di essere coinvolto e costantemente aggiornato in merito a revisioni e/o integrazioni e, per l'attività di sorveglianza sanitaria, ha informato l'OdV di aver dato corso al Piano di Sorveglianza Sanitaria e di aver rispettato tutte le scadenze già fissate. Inoltre, già dall'inizio dell'anno 2023, in forza di riattivazione della convenzione con fondazione Poliambulanza, anche gli esami ematochimici sono stati effettuati regolarmente;

2) da remoto, il DPO, che ha notiziato l'OdV sull'attività svolta ed in particolare sul rispetto delle disposizioni di legge nonché sullo stato di aggiornamento della documentazione di cui al Regolamento EU 679/2016. Il DPO ha riferito di non aver ricevuto segnalazioni di violazioni della normativa in materia di Privacy e più precisamente del trattamento dei dati della persona. Il DPO ha inoltre confermato lo svolgimento dell'attività formativa;

3) il Consulente esterno per la gestione dei rifiuti speciali, che ha chiarito che la nomina del Consulente ADR Rifiuti è obbligatoria qualora in un presidio operativo vengano effettuati più di 12 prelievi di rifiuti. Il Consulente ha poi informato che le operazioni amministrative, i registri, la contrattualistica e l'aggiornamento delle varie certificazioni richieste alle ditte esterne sono state regolarmente osservate.

Esaurite le interlocuzioni, la Presidente ha portato a conoscenza dell'OdV dell'impegno finanziario ed organizzativo avviato a fine 2023 relativamente alla completa sostituzione del sistema informatico ed in particolare dell'hardware e del software in uso a tutto il 31.03.2024, del completamento della consulenza affidata allo studio Avanzi relativamente alla valutazione e perizia antisismica, con relativa previsione di investimento.

Infine, l'OdV ha preso visione della revisione della procedura personale, della procedura per la gestione delle richieste di documentazione che pervengono in Fondazione, della procedura gestione account, password, data breach, della revisione aggiornata a febbraio 2024 del registro trattamento dati Regolamento EU 679/2016 integrato dalla procedura data breach e dell'aggiornamento relativo alla gestione dei CV pervenuti brevi manu o non transitati tramite il sito web.

- In data 21.5.2024, l'OdV, unitamente al Presidente, al DG e al RA, ha svolto:

- 1) la verifica della procedura relativa all'emissione delle fatture nei confronti di ATS Brescia e della P.A., verificando anche le operazioni svolte nel mese, non riscontrando criticità;
- 2) la verifica della bozza del bilancio 2023, con approvazione fissata al 3.6.2024, da cui non sono emerse anomalie.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa e contabile degli investimenti, la Presidente ha informato l'OdV di aver dato corso all'apertura di un rapporto di c/c e di deposito titoli presso la Banca Valsabbina, ove confluiranno i titoli e le disponibilità liquide provenienti dal lascito testamentario della defunta signora Lucia Muscolo.

L'OdV ha poi visionato due cartelle cliniche, relative all'ultimo nuovo ingresso e all'ultimo decesso, incontrando la Coordinatrice/Caposala. Non risultano criticità. Inoltre, il Direttore ha illustrato, a completamento della procedura di sistema recentemente revisionata, i due differenti moduli: la modulistica è stata dettagliatamente rammentata all'OdV.



In tema di appalti, l'OdV ha verificato che non si sono registrate variazioni rispetto alla procedura in uso.

In tema di assunzione, l'OdV ha interloquito con la Presidente, la quale ha dato atto dell'attuale situazione di precarietà dell'offerta di risorse destinate all'area socio-sanitaria.

L'OdV ha ricordato l'imminente scadenza di cui agli adempimenti in materia di Trasparenza ed in particolare ha richiamato la recente circolare ANAC ed i documenti da pubblicare sul sito della Fondazione. L'OdV, per delega della Presidente, è stato incaricato della verifica dell'avvenuto rispetto della norma mediante check list.

L'OdV ha in ultimo preso visione: della relazione Audit del dott. Loppini (regolamento EU 679/2016). Le misure da adottare proposte dal DPO sono già state poste in essere e le due procedure sono già state aggiornate/integrate; dei provvedimenti disciplinari irrogati alle lavoratrici a carico di Natale Maria e Asantewa Ishetu; verbale 13.3.2024 ATS in RSA Paola Di Rosa, senza prescrizioni, e documentazione relativa; della contestazione disciplinare Marlene Bessa Da Costa; della contestazione e provvedimento disciplinare a Deugoue Deusidji Alvine; dei provvedimenti disciplinari irrogati a Bessa da Costa Marilene e Zeziola Marco; degli esiti dei campionamenti richiesti a Markas, risultati regolari; della contestazione e relativo provvedimento irrogato alla lavoratrice Bessa Marlene;

- in data 31.5.2024, l'OdV, in collegamento da remoto con la Fondazione, presente in persona del DG, ha verificato la pubblicazione dei documenti e delle informazioni di cui alla Delibera ANAC n. 213/2024;

- in data 21.6.2024, l'OdV, in collegamento da remoto con la Fondazione, presente in persona del DG, ha preso atto dell'inoltro da parte di ATS di informazioni relative al rispetto del divieto di pantoufage;

- in data 23.9.2024, l'OdV unitamente al Presidente e al DG ha proceduto:

1) a dar atto dell'avvenuta attestazione della corrispondenza fra quanto dichiarato in tema di trasparenza e quanto riportato nella scheda verifiche, rispetto a ciò che è pubblicato sul sito della Fondazione;

all'interlocuzione con il Datore di lavoro, la quale ha segnalato la necessità di intervenire su alcune figure a seguito di mancato rispetto delle procedure e dei protocolli aziendali, che hanno richiesto l'invio di diffide, tempestivamente trasmesse per conoscenza all'OdV. La stessa ha poi dato atto dell'avvio di procedimenti disciplinari che hanno determinato l'adozione di conseguenti provvedimenti e di una richiesta di malattia professionale e di altro soggetto assente da lavoro da agosto 2024;

2) ad interloquire con l'ASPP e l'RSPP in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex TU 81/08 e smi, il quali hanno riferito che la valutazione dei rischi ha registrato l'aggiornamento per Rumore e Radon; hanno poi relazionato in tema di DUVRI e delle analisi delle previsioni e prescrizioni in materia di lavori appaltati - cd. Patente a punti – e dell'effettuazione delle prove di emergenza/antincendio, segnalando che queste ultime registrano ancora delle criticità legate alla mancata sensibilità dei lavoratori di fronte all'intervento di sistemi di rilevazione incendio, ma entro fine 2024 saranno programmate ulteriori prove sia per Villa di Salute, Domus Caritatis, Monsignor Pinzoni e Paola Di Rosa. Gli intervistati hanno riferito che nel corso del 2024 è stata effettuata la periodica riunione a cui hanno partecipato tutte le figure facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, oltre al sopralluogo di ogni Unità Locale. Il verbale è stato redatto e reso noto all'RLS, senza particolari criticità. All'RSPP è stato chiesto aggiornamento in tema di utilizzo dei DPI, andamento infortunistico e formazione obbligatoria: l'RSPP ha informato che è stata ampliata la platea dei Preposti ai quali è stato dato incarico di verificare e monitorare il corretto impiego ed utilizzo dei DPI. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni e procedure, gli stessi Preposti sono tenuti alla compilazione di uno specifico report da inviare alla Direzione per le valutazioni del caso. Per quanto riguarda l'andamento infortunistico che ha visto coinvolta la lavoratrice Pinotti Loredana e che ha registrato una prognosi di oltre 5 mesi, alla data odierna non si segnalano ulteriori situazioni critiche. La specifica procedura di calcolo dell'indice infortunistico e dei near missing è costantemente aggiornata. Per quanto riguarda la formazione, anche in relazione alla collaborazione con il Centro di formazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone, la formazione obbligatoria dei lavoratori è monitorata ed i nuovi assunti non in possesso della certificazione/attestati di avvenuta frequenza del corso base e rischi specifici vengono iscritti in base ad una programmazione calendarizzata. Anche il corso per componenti squadra antincendio ed aggiornamento periodico antincendio sono stati oggetto di programmazione e pure in questo caso, entro fine anno, sarà avviato un ulteriore evento formativo per consentire una maggiore copertura di lavoratori formati presenti in turno. Per fine 2024 sono previsti l'aggiornamento HACCP, Regolamento EU 679/2016 e '231', che interesseranno i lavoratori di nuova assunzione;

3) a intervistare la responsabile acquisti, la quale ha precisato che i rapporti con i fornitori sono lineari e vedono ormai aziende consolidate e storiche; non risultano trattamenti sbilanciati verso nessun fornitore contrattualizzato con Fondazione e neanche ne ha memoria o conoscenza; che ai fornitori vengono chiesti beni omaggio o campionature che sono regolarmente registrati sia in entrata che uscita e valorizzati ai fini contabili. La clausola contrattuale relativa al codice etico e precisamente alla 231 è riportata nell'incarico e/o nel contratto di appalto, oltre al rinvio al sito di Fondazione. Le procedure aziendali sono ormai consolidate e consentono, oltre all'aggiornamento periodico della



documentazione di idoneità e regolarità contributiva del fornitore, una valutazione dello stesso ai fini dell'esame di continuità del rapporto commerciale;

4) ad esaminare le novità normative. La prima riguarda i reati ambientali: è stata pubblicata il 11.4.2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2024/1203/UE, che rafforza i meccanismi di tutela ambientale e che interviene in materia penale e non solo, sia nei confronti delle persone fisiche, che nei confronti delle persone giuridiche; gli Stati membri dovranno, pertanto, uniformarsi al diritto dell'Unione entro il 21 maggio 2026, recependo interamente l'inasprimento sanzionatorio e i nuovi reati-presupposto imposti dalla Direttiva. La seconda riguarda il reato di trasferimento fraudolento di valori di cui all'art. 512-bis c.p., che ha esteso la punibilità a chi intende eludere le disposizioni in materia di documentazione antimafia, attribuendo fittiziamente ad altri la titolarità di imprese, quote societarie o azioni ovvero cariche sociali, qualora l'imprenditore o la società partecipi a procedure di aggiudicazione o di esecuzione di appalti o di concessioni. La terza concerne la legge 90/2024, con cui è stato modificato l'art. 24-bis del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. È stato previsto l'aggravamento della sanzione da duecento a settecento quote; è stato inserito il comma 1-bis, per cui, in caso di commissione del delitto di cui all'art. 629, terzo comma, c.p., si applica all'ente la sanzione pecuniaria da trecento a ottocento quote; il rinvio al delitto abrogato di cui all'art. 615-quinquies c.p. è stato sostituito dal rinvio all'art. 635-quater c.p. e la sanzione correlata è stata innalzata da trecento a quattrocento quote; nei casi di condanna per il delitto di estorsione di cui al comma 1-bis si applicano le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, D.lgs. 231/01 per una durata non inferiore a due anni. La quarta concerne la legge 112/2024, che ha convertito il "decreto carceri" (DL 92/2024): è stato introdotto il reato di "indebita destinazione di denaro o cose mobili", che punisce il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, li destina a un uso diverso da quello previsto da specifiche disposizioni di legge o da atti aventi forza di legge dai quali non residuano margini di discrezionalità e intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o ad altri un danno ingiusto. Tale fattispecie è inserita tra i reati "231", nell'art. 25 del D.Lgs. 231/2001. La quinta concerne la legge 114/2024, con cui è stata operata l'abolizione dell'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) dal catalogo dei reati presupposto. Con il D.Lgs. 75/2020, attuativo della Direttiva Ue 1371/2017 (direttiva PIF), infatti, l'abuso d'ufficio era stato inserito nel catalogo dei reati presupposto per la responsabilità delle persone giuridiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Ue). L'abolizione comporterà ovviamente la conseguente abolizione di tale richiamo. Viene inoltre riscritto integralmente l'art. 346-bis cp.p., dedicato al "traffico di influenze illecite", anch'esso reato presupposto ai fini "231". La nuova disposizione stabilisce che chiunque,

fuori dei casi di concorso nei reati di corruzione (artt. 318, 319, 319-ter c.p.), utilizzando intenzionalmente allo scopo relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti a questi equiparati (art. 322-bis c.p.), indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica, per remunerare un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'art. 322-bis c.p., in relazione all'esercizio delle sue funzioni, ovvero per realizzare un'altra mediazione illecita, è punito con la pena della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni e sei mesi (per "altra mediazione illecita" si intende la mediazione per indurre i soggetti pubblici a compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio costituente reato dal quale possa derivare un vantaggio indebito); la stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altra utilità economica, mentre la pena è aumentata se è il soggetto pubblico che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità economica oppure se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare un soggetto in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio. L'OdV ha dato atto che dette novelle non impongono una rivisitazione dei presidi e saranno da contemplare nel prossimo primo aggiornamento del Modello.

Infine, l'OdV ha dato atto di: aver provveduto, in data 14.6.2024, a formare digitalmente le informazioni all'ATS in relazione al rispetto del divieto di pantouflage dal 1.1.2021; di aver ricevuto, in data 8.7.2024, il fascicolo del bilancio 2023 completo della relazione di missione, del verbale di approvazione da parte del Consiglio della Fondazione, nonché delle relazioni dei vari organi di controllo.

L'OdV ha dichiarato di aver ricevuto: i verbali dei controlli effettuati in data 8.7.2024, presso la RSA di Capriano del Colle, dall'ATS Brescia, in merito all'appropriatezza dell'attività di RSA e del servizio territoriale di RSA Aperta, che non registrano non conformità e/o prescrizioni; il verbale 18.7.2024 di ATS Brescia su Vigilanza/appropriatezza presso la RSA Aperta Mons. Pinzoni: la verifica non ha rilevato prescrizioni e/o mancato rispetto dei requisiti previsti per accreditamento; il verbale 18.7.2024 di visita ispettiva (appropriatezza) effettuato per l'UdO RSA Monsignor Pinzoni: l'esito non ha comportato prescrizioni/sanzioni; la contestazione e il successivo provvedimento disciplinare irrogato al lavoratore Calzona Andrea;

- in data 9.12.2024, l'OdV, unitamente alla Presidente e al DG, ha proceduto ad incontrare:

- 1) il Medico competente e l'ASPP. Il primo ha aggiornato sull'attività svolta nel 2024 da cui non sono emerse criticità; il secondo ha dato atto del piano di formazione e della formazione dei dipendenti;
- 2) il revisore dei conti nonché componente unico dell'organo di controllo, che non ha segnalato criticità e ha dato atto del rispetto delle norme di settore. Quanto al tema del pagamento



dell'IMU/TARI ha riferito dell'intervento dell'avv. Pandini per la soluzione stragiudiziale della controversia con il Comune di Brescia. Il revisore ha relazionato in merito alla permanenza del contenzioso con l'AdE circa il classamento dell'immobile oggetto di attività della Villa di Salute. Il Revisore ha infine domandato la verifica e la conferma del fatturato alla DG alla data del 31.10.2024, da cui è emerso un legato in favore della fondazione per Euro 600.000,00, per i quali la Giunta ha deliberato l'utilizzo per il miglioramento dell'attività offerta.

L'OdV ha dato atto di aver ricevuto copia della contestazione disciplinare a Silvia Bono e del relativo provvedimento disciplinare.

L'OdV infine ha segnalato l'avvenuta pubblicazione Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 13.9.2024 del Decreto legislativo 5.9.2024 n. 129, che detta le disposizioni necessarie all'adeguamento del quadro normativo nazionale al regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937, e a garantire il coordinamento con le disposizioni settoriali vigenti. La normativa incide sul 'sistema 231', ma non risulta coprire alcuna area di rischio della Società. In sede di prossima revisione del MOGC dovrà essere contemplata nella parte generale del Modello.

#### **Flussi informativi verso l'OdV**

Nel corso del 2024 non sono pervenute all' OdV segnalazioni provenienti da fonti interne o esterne la Fondazione circa eventuali violazioni del Modello.

#### **Rendiconto spese sostenute**

Nel corso del 2024 l'OdV non ha utilizzato il budget per l'espletamento di proprie attività, essendo supportato dalla Fondazione, anche come Segreteria interna.

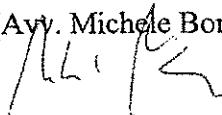
#### **Conclusioni**

A giudizio dell'OdV, facendo seguito all'attività svolta ed alle ispezioni e interlocuzioni effettuate così come sopra esplicitate, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo, né l'Organismo è venuto a conoscenza di fatti, atti o condotte tali da comportare una violazione del Modello. L'OdV dichiara dunque l'efficace e corretta applicazione del Modello Organizzativo previsto dal D. lgs. 231/2001 e l'assenza di criticità.

Brescia, 10.1.2024

L'OdV

(Avv. Michele Bonetti)



*Alberto Monti*

*Dott. Commercialista - revisore contabile*

*Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70*

*Tel. 030/2426904-2422382*

*Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982*

*E-mail: alberto.monti@studogmpsccommercialisti.it*

**FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ONLUS**

Sede in Via Moretto 34 – Brescia

Fondo di dotazione Euro 3.851.131 i.v.

Codice fiscale 98043210172

**Relazione del Revisore Legale al Consiglio**

**Bilancio chiuso al 31.12.2024**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione, redatto ai sensi dell'art. 13, comma 1, del codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Paola di Rosa Onlus al 31 dicembre 2024, dei flussi di cassa e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e a quanto indicato dal nuovo principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di contabilità.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio nonché alle norme speciali caratterizzanti il terzo settore.

Non ho da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010 né fatti ulteriori rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione,



## *Alberto Monti*

Dott. Commercialista - revisore contabile  
Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70  
Tel. 030/2426904-2422382  
Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982  
E-mail: alberto.monti@studiodmpcommercialisti.it

con riferimento alla capacità della Fondazione di mantenere la continuità ex art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e definire gli aspetti chiave della revisione contabile.

### **Altri aspetti**

La presente relazione è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è obbligata alla revisione contabile ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/17 (CTS).

Il bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

### **Responsabilità della Giunta per il bilancio d'esercizio**

La Giunta è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per un'adeguata informativa in materia; la stessa utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non vi siano alternative realistiche a tale scelta.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o



*Alberto Monti*

*Dott. Commercialista - revisore contabile*

*Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70*

*Tel. 030/2426904-2422382*

*Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982*

*E-mail: alberto.monti@studioamicocommercialisti.it*

eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo la mia esperienza professionale e i controlli contabili sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per poter accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio come sopra meglio identificati;
- Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- Ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché una frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del



**Alberto Monti**

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: [alberto.monti@studiodmpsccommercialisti.it](mailto:alberto.monti@studiodmpsccommercialisti.it)

presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono infatti tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio;

- Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governante, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- Il Bilancio al 31 dicembre 2024 evidenzia un patrimonio di € 9.923.146 ed un risultato di esercizio pari ad € 1.247.585.

#### **Giudizio sulla Relazione di missione**

La responsabilità della Relazione di missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della Fondazione Paola di Rosa Onlus.

È di mia competenza invece esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di Bilancio.

A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa onlus chiuso al 31.12.2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



*Alberto Monti*

Dott. Commercialista - revisore contabile

Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70

Tel. 030/2426904-2422382

Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982

E-mail: [alberto.monti@studionmpscommercialisti.it](mailto:alberto.monti@studionmpscommercialisti.it)

Brescia, il 02 maggio 2025

Il revisore legale

Dottor Alberto Monti



*Alberto Monti*

*Dott. Commercialista - revisore contabile*

*Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70*

*Tel. 030/2426904-2422382*

*Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982*

*E-mail: alberto.monti@studiodgmpscommercialisti.it*

**FONDAZIONE PAOLA DI ROSA ONLUS**

Sede in Via Moretto 34 – Brescia

Fondo di dotazione Euro 3.851.131 i.v.

Codice fiscale 98043210172

**Relazione dell'Organo di Controllo al Consiglio**

**Bilancio chiuso al 31.12.2024**

Al Consiglio della Fondazione Paola di Rosa Onlus

**Premessa**

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Paola di Rosa Onlus al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, che evidenzia un risultato di euro 1.247.585.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

**1) Attività di vigilanza**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho incontrato periodicamente il Presidente ed il responsabile amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Ho acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della



*Alberto Monti*

Dott. Commercialista - revisore contabile  
Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70  
Tel. 030/2426904-2422382  
Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982  
E-mail: alberto.monti@studiodampscommercialisti.it

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame della documentazione contabile, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, posso attestare che:

- La Fondazione ha lo scopo specifico di promuovere attività caritative, educative, assistenziali, con particolare attenzione all'ambito dell'assistenza socio-sanitaria;
- La Fondazione ha correttamente rendicontato le entrate e le uscite delle attività nel Rendiconto Gestionale;
- La Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Ho esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2024.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze del progetto di bilancio attestano l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente e non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale.

Per quanto a mia conoscenza, la Giunta, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dalla Giunta.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo ad incremento



*Alberto Monti*

*Dott. Commercialista - revisore contabile*

*Sede in Brescia 25124 - Via Cefalonia 70*

*Tel. 030/2426904-2422382*

*Codice fiscale MNT LRT 54L02 M104A Partita IVA 00296050982*

*E-mail: alberto.monti@studiodmpscommercialisti.it*

della riserva avanzo utili esercizi precedenti.

Brescia, lì 02 maggio 2025

L'Organo di Controllo

Dottor Alberto Monti

